

GLI SCENARI SECONDO BANOR SIM

Occasioni a Piazza Affari Nonostante l'incertezza ecco le opportunità

Come sarà il 2020 a Piazza Affari? Il listino milanese ha corso molto nel 2019 ma per gli operatori c'è ancora spazio verso l'alto. «I titoli finanziari, quelli legati all'auto, all'energia e quelli più legati al settore industriale hanno fatto bene

negli ultimi mesi e potrebbero proseguire al rialzo, dopo che nella prima parte dell'anno non avevano brillato», dice **Luca Riboldi**, Direttore investimenti di **Banor SIM**. Gli occhi sono puntati però sulla crescita e la paura è che all'orizzonte ci possa essere una frenata. «Ad oggi c'è molta incertezza



Per la Borsa di Milano il 2019 è stato un anno positivo

sull'andamento dell'economia nei prossimi 12 mesi - spiega l'esperto -. Il consenso è ancora per una crescita economica europea piuttosto bassa, intor-

no allo 0,6-0,7%».

Sulla piazza milanese le opportunità non mancano. «Guardando al 2020, il settore petrolifero e dei servizi per l'industria

petroliera trattano a valutazioni molto inferiori rispetto alla media storica per effetto della corsa verso le energie rinnovabili che ha favorito i titoli energetici tradizionali», afferma **Luca Riboldi**, che aggiunge: «I titoli azionari del settore energie rinnovabili invece oggi hanno valutazioni molto care».

Tra le preferenze degli esperti, in primo piano ci sono le banche. «I titoli bancari arrivano da nove anni di performance molto inferiori a quelle dei principali mercati azionari ma hanno registrato una positiva inversione di tendenza in quest'ultima parte dell'anno - spiega **Luca Riboldi** -. Se la situazione economica non peggiorerà ulteriormente e si stabilizzerà, le banche potranno crescere ancora grazie ai tagli sui costi e al-

la possibile spinta al consolidamento a livello europeo». Ma non ci sono solo i finanziari nel mirino. «Saranno interessanti anche alcune società industriali a piccola e media capitalizzazione che sono state penalizzate, così come alcuni settori legati alle vendite al dettaglio, che avevano subito la concorrenza dell'e-commerce, grazie al fatto che sta diminuendo la perdita di quote di mercato dell'offline rispetto all'online» dice l'esperto che poi conclude: «A proposito di blue chip, crediamo che i titoli del lusso e gli asset manager stiano trattando a multipli abbastanza elevati rispetto alla storia e non riteniamo che ci siano ulteriori margini per un'espansione dei multipli nei prossimi 12 mesi».

© BANOR SIM (ALDO MUSSETTI/INTERFOTO)

PRIVATE BANKING

Scommessa 2020
Ricessione in arrivo
o sereno dietro l'angolo?
Gli analisti si dividono
ma prevale l'ottimismo



Occasione a Piazza Affari
Non c'è da disperdersi
ma è tempo di